

Integrazione al regolamento dell'Aviosuperficie

Viste: le normative che regolano le attività di volo in generale e su aviosuperficie;

Visto: il Decreto 1 Febbraio 2006 – Norme di Attuazione della Legge 2 Aprile 1968, n.518, concernente la liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio;

Vista: la legge 106 che regola le attività di volo da diporto sportivo, e il successivo regolamento di attuazione;

Visto il D.P.R. 133/010, anche in ordine alla riconosciuta ed esclusiva facoltà delle Società/Enti di Gestione, di poter autorizzare l'attività di volo in Aviosuperficie anche agli aeromobili e apparecchi di categoria VDS;

Nella vigenza del Regolamento Operativo e delle “ Norme di Comportamento Garantite per la Sicurezza del Volo” presso L'Aviosuperficie Alvaro Leopardi di Terni;

- **La Società ATC Servizi rende note le seguenti integrazioni alle “ Norme di Comportamento Garantite per la Sicurezza del Volo” presso L'Aviosuperficie Alvaro Leopardi di Terni, aventi immediata e formale vigenza;**
- Sono tenuti al rispetto della presente norma regolamentare gli Enti presenti nell'area di pertinenza dell' aviosuperficie “Alvaro Leonardì”, tutti i proprietari di aeromobili ed apparecchi con base di armamento sulla stessa aviosuperficie e chiunque intenda usufruirne per le attività previste.

- a) I piloti **non di base sul campo**, ad esclusione di chi abbia difficoltà tali da costringerlo all'atterraggio, **o anche se di base** ma provenienti da altra località,

devono contattare

direttamente il gestore operativo dell'aviosuperficie per assumere le necessarie informazioni, e coordinare l'arrivo, l'eventuale permanenza e successiva attività.

Circolazione al suolo:

- La viabilità al suolo per tutti i mezzi aerei autorizzati consta delle seguenti infrastrutture:
 - a) Pista in asfalto (09 – 27);
 - b) Pista in erba (09 - 27);
 - c) Parcheggio principale “W”
 - d) Parcheggio secondario “S”
 - e) Raccordo Centrale “A” (punto attesa 09 – 27)
 - f) Raccordo Est “BRAVO” in erba dagli hangar alla testata 27 (punto attesa 27 B/1)
 - g) Raccordo Hangars lato sud “SIERRA”
 - h) Raccordo Hangars lato Nord “ NOVEMBER”
 - i) Raccordi Hangars privati HT
 - j) Raccordo “PAPA” verso Piazzale Centrale
 - k) Elisuperficie di classe H2, omologata per attività notturna
 - l) Raccordo Elisuperficie – Piazzale Centrale
- L’insieme delle piste e vie di rullaggio , formano con i raccordi un circuito al suolo, che può essere percorso in modo compiuto, partendo dai piazzali di parcheggio con andamento destrorso o sinistrorso.
- I piloti potranno, dopo contatto radio, esame del vento e del normale traffico già in movimento, effettuare le più opportune manovre conseguenti
- Non bisognerà occupare le piste per prove motori o controlli pre - decollo che dovranno salvo particolari situazioni essere fatti sui raccordi in posizione attesa.
- E’ assolutamente vietato avvicinarsi con elica in movimento ad assembramenti di persone presenti sulla zona di parcheggio o avviare i motori nelle stesse condizioni. Tutti perciò dovranno preoccuparsi di avere sufficiente spazio libero in riferimento a tali manovre.
- E’ altresì vietato mettere in moto gli aeromobili nelle vicinanze dell’interno degli hangar, di altri apparecchi, di persone o di cose mobili, il flusso dell’elica dovrà comunque , essere orientato verso zone libere ed aperte, per gli elicotteri bisognerà avere l’accortezza di partire ed atterrare su elisuperficie o se autorizzati su altra area comunque livellata.

Accesso alle aree di manovra e sicurezza

- Fatte salve eventuali emergenze, per poter accedere alle aree di manovra di responsabilità del Gestore al fine dell'involto o approdo, gli utenti dovranno aver preso cognizione delle condizioni di agibilità della pista/piste, in relazione ai requisiti previsti e aver avuto la **preventiva autorizzazione** del Gestore dell'aviosuperficie alle operazioni previste o richieste.

Quanto sopra dovrà realizzarsi attraverso contatto diretto anche via telefono col Gestore o fiduciario presente sul posto, che autorizza l'apertura dell'aviosuperficie e/o le singole attività, il contatto è anche possibile con sistemi diversi di comunicazione che il Gestore abbia autorizzato e standardizzato.

- Il pilota, oltre a chiedere il consenso di cui sopra, comunica al gestore i seguenti dati per ciascun movimento:
 - a) nominativo pilota ed eventuale copilota;
 - b) tipo dell'aeromobile;
 - c) marche dell'aeromobile;
 - d) numero persone a bordo;
 - e) orario partenza e destinazione;
 - f) orario di arrivo e provenienza;
 - g) tipo del volo.
- Il pilota responsabile del volo garantirà la regolarità nella documentazione personale e dell'aeromobile, relativamente alla quale dovrà tenersi pronto a darne dimostrazione documentale.
- Il Gestore si riserva nei confronti di tutti azione di verifica atta a garantire quanto sopra.

- Gli Enti concessionari presenti sull'area dovranno assicurare che siano rispettati i parametri previsti per la security della zona, e metteranno in atto tutti quegli accorgimenti necessari ad evitare accessi non autorizzati alle aree di manovra.
- Qualunque movimento di mezzi o persone all'interno dell'aviosuperficie dovrà essere coordinato col gestore che deve avere sempre piena conoscenza di quanto avviene all'interno delle aree in relazione alle operazioni di volo.

CONTATTO RADIO

Tutti piloti che operano sull'aviosuperficie muniti di radio devono collegarsi e mantenere l'ascolto sulla frequenza in uso 128,450 Mhz prima di interessare la zona, prima di entrare nei circuiti di traffico e prima di iniziare a muoversi sull'area di manovra.

Anche in mancanza di collegamento con operatori al suolo, dovranno essere effettuate tutte le chiamate all'aria necessarie alla sicurezza dei voli e comunque, attuare tutte le misure necessarie al rispetto delle separazioni e delle precedenze con i mezzi non provvisti di radio.

I piloti non muniti di apparati radio dovranno muoversi sulle aree di manovra e operare sull'aviosuperficie seguendo i segnali visivi come previsti dalle norme generali di circolazione, gli stessi salvo specifico coordinamento o per sopraggiunte difficoltà dovranno occupare le piste e i circuiti, per le sole fasi relative alle manovre di decollo con allontanamento e di approdo.

NORME GENERALI DI SICUREZZA

I responsabili a qualunque titolo all'attività di volo effettuata da e per gli Enti presenti, sensibilizzeranno tutti i piloti della base sui seguenti argomenti:

- Sgombero dell'area intorno al velivolo al momento della messa in moto ;
- Divieto assoluto di fumare negli hangar e nelle sue vicinanze, nonché in prossimità dei velivoli e dei depositi carbolubrificanti o durante operazioni di rifornimento;
- Necessità di segnalare al personale addetto ogni eventuale malfunzionamento - difficoltà riscontrata nella attività di volo;

- Conoscenza delle procedure da adottare in caso di incendio ricomprese quelle di utilizzo degli estintori presenti negli hangar.

&&&&&

Violazioni alle presenti integrazioni, nonché a tutte le norme, regolamenti e leggi richiamate, ovvero azioni fatte al di fuori delle norme generali del volo o della sicurezza del volo, daranno luogo alle azioni di segnalazione e denuncia presso gli Enti di Sorveglianza Preposti e agli Organi di competenza.

nei casi di reiterazione delle infrazioni e/o di acclarata gravità delle stesse ,di denuncia alle forze dell'ordine, al fine delle opportune valutazioni di ordine civile e penale, con riserva della Società di Gestione di disporre interdizione, temporanea o permanente, degli interessati ad accedere alle aree di attività di volo sull'Aviosuperficie Alvaro Leonardi.

&&&&&&&&